

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA 12 giugno 2026, n. 157

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse VIII - Azione 8.6 “Potenziamento dell’assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali” 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari familiari. Proroga dei termini di presentazione delle istanze relativamente all’avviso approvato con Determina Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07.06.2016;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la legge regionale n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la legge regionale n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;

VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

VISTA la D.G.R. n. 1154 del 4 agosto 2025, avente ad oggetto “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0: Ridefinizione dell’assetto del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”, con la quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo del medesimo Dipartimento, prevedendo, tra l’altro, la ridenominazione della Sezione “Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie” in “Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina” e del Servizio “Sistemi Informativi e Tecnologie”, ad essa afferente, in “Servizio Gestione e Monitoraggio Investimenti Strutturali e Tecnologici”;

VISTA la D.G.R. 1657 del 29/10/2025 del Registro delle Deliberazioni avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 Modello Organizzativo Maia 2.0 e ss.mm.ii. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione” che attribuisce alla dott.ssa Concetta Ladalardo, l’incarico di direzione della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, a decorrere dal giorno 30.10.2025, per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabile in applicazione di quanto previsto dall’ art. 24 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii.

Visti inoltre:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza.
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascun Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- la Determina Dirigenziale n. 00071 del 30.04.2024, con cui è stato conferito al Dottor Giuseppe Grasso l'incarico di Responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione ascrivita alla tipologia A), Responsabile Sub Azioni 8.5.1 Innovazione dei modelli assistenziali, Reti territoriali e dell'emergenza urgenza e 8.6.1 Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 adottato con Determinazione Dirigenziale 165/DIR/2024/150 del 29/5/2024.

Sulla base dell'istruttoria di seguito riportata.

Premesso che:

- con la DGR N. 1422 del 07/10/2025 la Giunta Regionale ha stanziato € 66.029.340,00 a valere sulle risorse del PR Puglia 2021-2027 - Azione 8.6 *"Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali"*, da destinare all'attivazione di una procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione e della teleriabilitazione, di cui € 50.000.000,00 a favore delle ASL ed € 16.029.340,00 a favore di AOU-IRCCS pubblici del SSR.
- con la medesima DGR è stato approvato il riparto delle risorse tra le Aziende Sanitarie pubbliche del SSR come di seguito rappresentato:

SOGGETTO PROPONENTE	RIPARTIZIONE RISORSE (rif. DGR N. 1422/2025)
ASL Bari	€ 9.678.322,00
ASL Brindisi	€ 15.302.820,00
ASL BAT (Barletta-Andria-Trani)	€ 4.790.080,00
ASL Foggia	€ 5.688.076,00
ASL Lecce	€ 8.083.212,00
ASL Taranto	€ 6.457.490,00
Policlinico di Bari	€ 6.933.412,00
Policlinico Riuniti di Foggia	€ 6.835.425,00
IRCCS Oncologico di Bari	€ 1.230.935,00
IRCCS S.De Bellis di Castellana Grotte	€ 1.029.568,00
TOTALE	€ 66.029.340,00

Premesso inoltre che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025 (Codice CIFRA: 081/DIR/2025/00265) della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie è stata approvata, indetta e pubblicata sul BURP (Bollettino n° 89 del 06/11/2025) la *“Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione”* a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 8.6.
- il sopraccitato provvedimento stabiliva, al punto 3 del dispositivo, che le istanze di finanziamento relative a ciascuna proposta progettuale dovessero essere trasmesse, a pena di inammissibilità, entro le ore 12:00 del 30 giugno 2026.
- il medesimo atto prevedeva, altresì, che gli interventi finanziati dovessero improrogabilmente concludersi entro il termine del 31/12/2027.

Considerato che:

- in prossimità della scadenza originariamente prevista per il 30 giugno 2026, dalle attività di monitoraggio svolte dalla Sezione è emerso che nessun Ente del Servizio Sanitario Regionale (SSR) beneficiario dell'Avviso ha presentato istanza di partecipazione.
- in data 22 maggio 2026, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 640, sono stati designati i Direttori Generali delle Aziende ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA, AOU “Ospedali Riuniti” di Foggia, IRCCS “Giovanni Paolo II” di Bari e IRCCS “S. De Bellis” di Castellana Grotte.
- la portata strategica degli interventi previsti dall'Azione 8.6 del PR Puglia 2021-2027 rende imprescindibile garantire ai neo-insediati vertici aziendali un congruo lasso di tempo per assumere la direzione organizzativa, dettare le conseguenti tempistiche amministrative interne e definire le priorità strategiche degli investimenti.
- la scadenza originaria del 30 giugno 2026 risulta temporalmente concomitante con stringenti scadenze attuative e di rendicontazione previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - in particolare per la Missione 6 “Salute” - determinando un eccezionale e oggettivo sovraccarico tecnico-amministrativo in capo alle medesime strutture aziendali.

Per tutto quanto sopra esposto, al fine di assicurare il pieno ed efficace conseguimento degli obiettivi strategici dell'Azione 8.6 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, come definiti dalla DGR n. 1422 del 7 ottobre 2025, nonché di garantire la massima adesione alla procedura concertativo-negoziale, si rende necessario:

1. prorogare i termini per la presentazione delle istanze di finanziamento relative all'avviso approvato con Determina Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025 (*“Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione”*), dal 30 giugno 2026 al 30 ottobre 2026 (ore 12:00).
2. stabilire che le istanze, unitamente alla documentazione richiamata dall'Avviso, dovranno pervenire con le medesime modalità definite nella Determina Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025 all'indirizzo PEC risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it entro il nuovo termine perentorio del 30/10/2026 alle ore 12:00.
3. rideterminare il termine ultimo entro il quale gli interventi ammessi a finanziamento dovranno concludersi, fissandolo al 30 giugno 2028 (in sostituzione della precedente scadenza del 31/12/2027), pena la revoca del contributo finanziario concesso, salvo concessione di ulteriori proroghe accordate dalla Regione.
4. rettificare ed approvare, così come rettificato, l'Allegato A denominato “RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI” di cui alla richiamata Determinazione Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025, allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che recepisce esclusivamente le modifiche relative alla proroga del termine di presentazione delle istanze (fissato al 30/10/2026 alle ore 12:00) e al differimento del termine ultimo per la conclusione degli interventi (fissato al 30/06/2028).

5. stabilire che restano invariati e mantengono piena validità ed efficacia in ogni loro parte tutti i restanti allegati (Allegato A1 "Istanza di Finanziamento", Allegato A2 "Scheda Tecnica di Intervento", Allegato A3 "Analisi del Fabbisogno", Allegato A4 "Verifica Climatica", Allegato A5 "Valutazione di Conformità al Principio DNSH") approvati con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e smi e del Reg. UE 2016/279 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: *neutro*

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare i termini per la presentazione delle istanze di finanziamento relative all'avviso approvato con Determina Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025 (*"Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione"*), dal 30 giugno 2026 al 30 ottobre 2026 (ore 12:00).

Di stabilire che le istanze, unitamente alla documentazione richiamata dall'Avviso, dovranno pervenire con le medesime modalità definite nella Determina Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025 all'indirizzo PEC risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it entro il nuovo termine perentorio del 30/10/2026 alle ore 12:00.

Di rideterminare il termine ultimo entro il quale gli interventi ammessi a finanziamento dovranno concludersi, fissandolo al 30 giugno 2028 (in sostituzione della precedente scadenza del 31/12/2027), pena la revoca del contributo finanziario concesso, salvo concessione di ulteriori proroghe accordate dalla Regione.

Di rettificare ed approvare, così come rettificato, l'Allegato A denominato "RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI" di cui alla richiamata Determinazione Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025, allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che recepisce esclusivamente le modifiche relative alla proroga del termine di presentazione delle istanze (fissato al 30/10/2026 alle ore 12:00) e al differimento del termine ultimo per la conclusione degli interventi (fissato al 30/06/2028).

Di stabilire che restano invariati e mantengono piena validità ed efficacia in ogni loro parte tutti i restanti allegati (Allegato A1 "Istanza di Finanziamento", Allegato A2 "Scheda Tecnica di Intervento", Allegato A3 "Analisi del Fabbisogno", Allegato A4 "Verifica Climatica", Allegato A5 "Valutazione di Conformità al Principio DNSH") approvati con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025.

Di confermare in ogni altra parte tutte le disposizioni, i criteri di valutazione e i vincoli finanziari approvati con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. 00245 del 16/10/2025.

Di notificare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli IRCCS pubblici della Regione Puglia.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Procedura_riabilitazione_PR_Allegato A.pdf - b3c8deab5f15839555b4deafdd55576415386f935b74754f28626a9403b90555

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 081/DIR/2026/00174

Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Interventi di Ammodernamento Tecnologico e Infrastrutturale delle Attività Ambulatoriale per il Potenziamento dei Servizi Territoriali delle A.O.U. e IRCCS
Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e
Telemedicina
Concetta Ladalarido



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

Allegato A

Trasmissione telematica ai sensi
del D.Lgs. n.82/2005, se non
diversamente indicato

Ai Sigg.
Direttori Generali
delle Aziende Sanitarie Locali,
delle Aziende Ospedaliere Universitarie,
degli IRCSS pubblici
della Regione Puglia
Loro Sedi

OGGETTO: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 8 “Welfare e salute” - Azione 8.6 “Potenziamento dell’assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali” - 8.6.1 - Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari - Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione ospedaliera e della tele-riabilitazione - DGR n. 1422/2025.

RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1422 del 7 ottobre 2025 avente ad oggetto “PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Azione 8.6 Stanziamento risorse per procedura negoziale destinata ad interventi di riabilitazione e teleriabilitazione. FSC 2021-2027 di cui all’Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 per € 66.029.340,00”, la scrivente Amministrazione dà avvio all’iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione di operazioni (interventi a regia regionale concernenti realizzazione di OO.PP. ed acquisizione beni/servizi) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell’Azione 8.6 – Sub Azione 8.6.1 – Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari del PR Puglia 2021-2027.

Con la presente nota, si forniscono agli Enti in indirizzo le istruzioni e indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in parola.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

La Regione Puglia intende proseguire il percorso di completamento, innovazione e potenziamento dei servizi di riabilitazione e tele-riabilitazione, con l’obiettivo di garantire standard qualitativi sempre più elevati. Tale impegno si traduce nella volontà di offrire ai cittadini pugliesi un servizio sanitario più efficace, efficiente e accessibile, capace di assicurare risultati concreti in termini di recupero funzionale, rieducazione motoria e reinserimento sociale e lavorativo dei pazienti.

Attraverso la presente procedura, si intendono selezionare interventi finalizzati al rafforzamento dell’intero sistema riabilitativo regionale, con particolare attenzione all’integrazione tra prestazioni in presenza e servizi da remoto.

La riabilitazione, infatti, riveste un ruolo centrale nel percorso di cura, contribuendo in modo determinante al recupero o al miglioramento delle capacità fisiche, cognitive, psicologiche e relazionali della persona. Essa consente non solo di migliorare la qualità della vita, ma anche di favorire il reinserimento attivo nella comunità, nel mondo del lavoro e nelle attività quotidiane.



Cofinanziato
dall’Unione europea



Comunicazione - 1



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

In quest'ottica, anche la tele-riabilitazione rappresenta un'opportunità strategica per superare le barriere fisiche, ridurre i tempi di attesa e garantire la continuità terapeutica anche al di fuori delle strutture sanitarie, direttamente al domicilio del paziente.

Gli interventi, a valere sulla presente Procedura, mirano al potenziamento strutturale e tecnologico del servizio sanitario nel suo complesso, sia attraverso l'acquisizione di strumenti innovativi (es. attrezzature, dispositivi robotici, esoscheletri, sistemi di realtà virtuale e aumentata per la stimolazione cognitiva e sensoriale) e sia attraverso piattaforme digitali per la gestione integrata dei percorsi riabilitativi che consentano ai pazienti di ricevere supporto e/o programmi specializzati da parte del personale sanitario anche in modalità da remoto, rendendo efficace ed efficiente il percorso riabilitativo intrapreso nelle strutture sanitarie.

La Procedura tiene altresì conto dei diritti fondamentali e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, contribuendo direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione in quanto assicura una assistenza sanitaria di qualità e prossima alle esigenze degli assistiti specialmente quelli con disabilità e svantaggiati, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060, e risulta coerente con l'Obiettivo 3 "Salute e benessere – Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età" dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

La presente Procedura concertativa-negoziale, avviata a valere sulla Priorità 8 "Welfare e salute" - Azione 8.6 - "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" - Azione 8.6.1 - "Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari" del PR Puglia 2021-2027, persegue l'obiettivo specifico RSO4.5 "Garantire parità di accesso all'assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dell'assistenza istituzionale a quella su base familiare e sul territorio", contribuisce al conseguimento dell'indicatore di output RCO69 - "Capacità delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate" e dell'indicatore di risultato RCR73 - "Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate".

Gli interventi a valere sulla presente Procedura sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche che assicurano la fruizione di un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed aventi impatto esclusivamente locale, pertanto, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

2. INTERVENTI FINANZIABILI

La presente Procedura è finalizzata alla selezione di interventi volti al potenziamento dell'attività di riabilitazione, inclusa la tele-riabilitazione, con l'obiettivo di agevolare il recupero o il miglioramento della funzionalità fisica, sociale e psicologica del paziente, favorendone il miglioramento della qualità della vita, in termini di rieducazione, di recupero funzionale, rieducazione motoria e reinserimento sociale e lavorativo.

In tale ambito, sono considerati finanziabili gli interventi che perseguano l'innovazione, l'efficientamento e la digitalizzazione dei servizi riabilitativi, ascrivibili a una o entrambe le seguenti tipologie:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
A	Attrezzature e tecnologie per la riabilitazione
B	Tele-riabilitazione

Le due tipologie di cui sopra potranno prevedere in aggiunta e in via non esclusiva **interventi di ristrutturazione edilizia** (ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b), c) e d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380) dei locali destinati ad attività medico-riabilitative e/o l'adeguamento impiantistico degli stessi.



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

Nel caso in cui, la proposta progettuale preveda interventi di ristrutturazione edilizia di tali locali, in particolare nei casi di:

- ristrutturazioni importanti di primo livello ai sensi del DM 26 giugno 2015 recante *“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”*;
- ristrutturazione edilizia secondo l’art. 3 comma 1 lett. d) del D.P.R 6 giugno 2001, n.380;

dovrà essere raggiunta una classe di prestazione della sostenibilità ambientale *post-operam* non inferiore a "2" (due) in conformità al **“Protocollo ITACA Puglia 2025 – Strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere”** come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 11 agosto 2025, n. 1246.

In tutti i casi, la proposta progettuale dovrà includere ***un’analisi dei fabbisogni*** (rif. **Allegato A3**), che consideri gli aspetti epidemiologici e socio-demografici, insieme alla valutazione dell’offerta riabilitativa esistente e della domanda potenziale. Tale analisi dovrà mettere in evidenza le opportunità offerte dalla tele-riabilitazione, illustrandone il contributo al miglioramento della qualità della vita dei pazienti e al loro reinserimento sociale e lavorativo.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al superamento degli squilibri territoriali, al fine di garantire un accesso equo ai servizi e una distribuzione uniforme delle opportunità riabilitative sul territorio di riferimento. La proposta potrà, eventualmente, essere corredata da studi di coerenza con la programmazione intersettoriale, in particolare con gli strumenti di pianificazione urbanistica, sociale e degli altri ambiti rilevanti, al fine di garantire l’integrazione e la sostenibilità dell’intervento nel contesto territoriale di riferimento.

Il Soggetto proponente ha facoltà di presentare ***massimo 2 proposte progettuali*** nel limite della dotazione finanziaria specificatamente ad esso assegnata con la DGR n. 1422/2025 (cfr. punto 5 della presente Comunicazione).

La realizzazione degli interventi proposti deve concludersi entro il 30/06/2028 e non saranno ammesse operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate nel rispetto di quanto previsto dall’art. 63, comma 6 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

3. IMMUNIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CLIMA DEGLI INVESTIMENTI

Ai sensi dell’art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE n. 2021/1060 l’Autorità di Gestione, nella selezione delle operazioni, garantisce l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

Tale processo è volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell’efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l’obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Le soluzioni tecnico-progettuali relative alle proposte candidabili sulla presente Procedura concertativa-negoziabile dovranno garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli “Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027” e agli “Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027” approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Qualora la proposta progettuale preveda interventi di ristrutturazione importante di edifici esistenti¹, il Soggetto proponente deve presentare una relazione, redatta secondo lo schema di cui all’**Allegato A4**, attraverso cui un ***tecnico***

¹

Per gli interventi di efficienza energetica, in coerenza con quanto definito nel Decreto Ministeriale 26 giugno 2015 che recepisce la Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica degli edifici (Energy Performance of Buildings Directive - EPBD16), è da considerarsi “ristrutturazione importante” quella che interessi almeno il 25% della superficie disperdente lorda complessiva dell’edificio. Per tutte le altre ristrutturazioni di edifici (con finalità antisismica o altre finalità), si considera come “ristrutturazione importante” un intervento il cui volume



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

con competenze in materia ambientale effettui la **verifica climatica dell'infrastruttura** oggetto della proposta progettuale.

4. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Con la presente Procedura concertativa-negoziata la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) e agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito della presente Comunicazione, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5.3, la **scheda di verifica di conformità del principio DNSH** (rif. Allegato A5) compilata da un tecnico con competenze in materia ambientale.

5. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria complessiva per la presente Procedura concertativa-negoziata è pari a **€ 66.029.340,00** a valere sulla Priorità 8 "Welfare e Salute", Azione 8.6 – "Potenziamento dell'assistenza sanitaria famigliare e servizi territoriali" - Azione 8.6.1 – "Sviluppo dei sistemi sanitari famigliari" del PR Puglia 2021-2027 – settori di intervento 128 – Infrastrutture per la sanità, 129 - Attrezzature sanitarie, 131 - Digitalizzazione delle cure sanitarie.

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1, lett. a), Reg. (UE) 2021/1060.

Il costo complessivo per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 14, non può essere inferiore a € 250.000,00.

interessato superi il 25% del volume complessivo dell'edificio. I progetti integrati che prevedano sia interventi di efficientamento energetico sia altri interventi strutturali/funzionali, rientrano nella fattispecie "ristrutturazione importante" qualora il progetto interessi almeno il 25% della volumetria complessiva dell'edificio.



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

A ciascun Soggetto proponente è assegnata la seguente dotazione finanziaria come definita dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1422/2025 nel limite massimo dell'ammontare delle risorse ad esso attribuito:

SOGGETTO PROPONENTE	RIPARTIZIONE RISORSE (rif. DGR N. 1422/2025)
ASL Bari	€ 9.678.322,00
ASL Brindisi	€ 15.302.820,00
ASL BAT (Barletta-Andria-Trani)	€ 4.790.080,00
ASL Foggia	€ 5.688.076,00
ASL Lecce	€ 8.083.212,00
ASL Taranto	€ 6.457.490,00
Policlinico di Bari	€ 6.933.412,00
Policlinico Riuniti di Foggia	€ 6.835.425,00
IRCCS Oncologico di Bari	€ 1.230.935,00
IRCCS S.De Bellis di Castellana Grotte	€ 1.029.568,00
TOTALE	€ 66.029.340,00

Qualora, a esito dell'attività di valutazione di ciascuna proposta progettuale, le risorse assegnate al singolo Ente risultino complessivamente non concedibili (progetti non ammissibili), le stesse rientreranno nella disponibilità della Regione che provvederà alla loro riprogrammazione.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con **risorse aggiuntive** a proprio carico, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Procedura e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla istanza di partecipazione ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Qualora il contributo complessivo, a copertura totale delle spese ammissibili, sia superiore a € 10.000.000,00, la proposta progettuale sarà sottoposta a parere preventivo del *Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP)* il quale si esprimerà sull'ammissibilità e sul finanziamento ai sensi della L.R. 8 marzo 2007, n. 4, così come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015, n. 14.

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Ai fini della partecipazione alla presente Procedura, il Legale rappresentante del Soggetto proponente deve trasmettere la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) entro **le ore 12.00 del 30 ottobre 2026**.

Ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo PEC risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura **"PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità 8, Azione 8.6 - "Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali"**.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/ e ultimo invio).



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

In tal caso, ai fini del rispetto del termine di presentazione di cui al presente paragrafo, farà fede la data e l'ora attestante nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia relativo al primo messaggio di posta elettronica certificata trasmesso, fermo restando la verifica di completezza della documentazione trasmessa secondo quanto stabilito per la verifica di ammissibilità formale di cui al successivo paragrafo 7, lett. a).

Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici, ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

6.1 Documentazione da trasmettere

La proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento**, compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) **scheda tecnica** (cfr. modello di cui all'**Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sulla presente Procedura, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento;
- b) **documentazione progettuale** redatta in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici:
 - per gli interventi che prevedono l'acquisizione di **servizi e fornitura: livello unico progettuale**;
 - e/o
 - per gli interventi che prevedono **esecuzione di lavori**: livello minimo progettuale progetto di fattibilità tecnico-economico completo dei relativi allegati, corredato dal provvedimento di validazione;
- c) relazione attestante l'**analisi dei fabbisogni** di cui al punto 2 della presente Comunicazione (rif. **Allegato A3**), sottoscritta dal Direttore del Dipartimento di Riabilitazione o altra figura individuata dal Direttore Generale del Soggetto proponente;
- d) (eventuale) **relazione** secondo lo schema di cui all'**Allegato A4**, attraverso cui un tecnico con competenze in materia ambientale, effettui la **verifica climatica** dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale;
- e) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH dell'investimento**, redatta secondo il modello riportato nell'**Allegato A5** attestante la conformità dell'investimento al principio DNSH, di cui al punto 4 della presente Comunicazione;
- f) (eventuale) **relazione di valutazione semplificata** (schede **criterio Protocollo ITACA** ai sensi della L.R. n. 13/2008) riportante i risultati ottenibili ai fini del rilascio dell'attestato di sostenibilità ambientale in fase di progetto. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento è richiesto il raggiungimento del livello minimo 2 (due) di prestazione ottenuto attraverso l'applicazione del Protocollo ITACA Puglia vigente.
- g) **cronoprogramma** di attuazione dell'intervento;
- h) **quadro finanziario** della proposta progettuale (QE lavori + QE forniture e servizi);
- i) **provvedimento di approvazione** di quanto richiesto ai punti precedenti;
- j) (eventuale, in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive) **documentazione amministrativo-contabile** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario della proposta progettuale;



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso Procedura **“concertativo-negoziale”**, procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Ente proponente**, a cura del Responsabile di Azione (per brevità RdAz).

Nello svolgimento della sua attività, il RdAz potrà avvalersi di personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia oggetto della proposta progettuale.

Nell'ambito degli incontri tecnico-operativi svolti in confronto negoziale, le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in una logica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa preordinata al raggiungimento degli obiettivi di cui alle proposte progettuali presentate.

L'iter procedimentale sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione sostanziale;**

a) Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Procedura:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente Procedura di attivazione (dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo);
- rispetto della Procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

b) Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia 2021-27 e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con la programmazione regionale socio sanitaria (specifico Azione 8.6);
- coerenza con il Programma Operativo (sanitario) regionale, di prosecuzione del Piano di Rientro 2022-2024 (specifico Azione 8.6);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 8.6);

c) Valutazione sostanziale

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 7



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
DESCRIZIONE		LIVELLO PER SUB CRITERIO	LIVELLO MINIMO RICHIESTO
A – Capacità di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi erogati alla popolazione			
<i>A.1 – Analisi del fabbisogno funzionale al raggiungimento degli obiettivi della proposta progettuale</i>			
A.1.1	L'analisi risulta insufficiente per la determinazione del fabbisogno	BASSO	MEDIO
A.1.2	L'analisi risulta sufficiente per la determinazione del fabbisogno	MEDIO	
A.1.3	L'analisi risulta sufficiente per la determinazione del fabbisogno ed è corredato da studi di coerenza con la programmazione intersettoriale (urbanistica, sociale, o altri ambiti rilevanti)	ALTO	
<i>A.2 – Personalizzazione dei percorsi riabilitativi</i>			
A.2.1	La proposta progettuale adotta soluzioni progettuali standardizzate non personalizzabili	BASSO	MEDIO
A.2.2	La proposta progettuale adotta soluzioni progettuali standardizzate applicabili a macrocategorie di pazienti senza alcuna specifica individuale	MEDIO	
A.2.3	La proposta progettuale adotta soluzioni progettuali personalizzate che si applicano al paziente (es. dati clinici, bisogni assistenziali, condizioni funzionali, preferenze individuali del paziente, ecc.)	ALTO	
<i>A.3 – Grado di integrazione del percorso riabilitativo e tele-riabilitativo con il servizio sanitario</i>			
A.3.1	La proposta progettuale consente l'erogazione del servizio di riabilitazione e/o di teleriabilitazione nell'ambito di <u>due</u> patologie	BASSO	MEDIO
A.3.2	La proposta progettuale consente l'erogazione del servizio di riabilitazione e/o di teleriabilitazione nell'ambito di <u>tre</u> patologie	MEDIO	
A.3.3	La proposta progettuale consente l'erogazione del servizio di riabilitazione e/o di teleriabilitazione nell'ambito di <u>più di tre</u> patologie	ALTO	
<i>A.4 – Innovazione tecnologica della proposta progettuale in termini di miglioramento della struttura e dei servizi offerti alla popolazione</i>			
A.4.1	La proposta progettuale non consente alcun miglioramento dei servizi offerti alla popolazione	BASSO	MEDIO
A.4.2	La proposta progettuale consente il miglioramento dei servizi offerti alla popolazione attraverso l'ottimizzazione e il potenziamento di tecnologie innovative	MEDIO	
A.4.3	La proposta progettuale consente il miglioramento dei servizi offerti alla popolazione attraverso l'ottimizzazione e il potenziamento di tecnologie innovative attraverso azioni/progetti pilota già sperimentati	ALTO	

Allegato A2

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei sub-criteri** rappresentati nella griglia di valutazione su indicata.



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti all'Ente proponente.

8. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali il RdAz procederà a predisporre gli Atti Dirigenziali di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della Procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti.

9. SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito *Disciplinare* regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario.

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

10. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Disciplinare conterrà gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché l'indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

11. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITA', TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 10



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 10.000.000,00, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente punto, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

12. INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con la presente Procedura è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

13. STABILITA' DELLE OPERAZIONI

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

14. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n.66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e la presente Comunicazione.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.**

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 11



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

- a) l'importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
- b) nel caso in cui il Beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro finanziario di cui alla proposta progettuale approvata;
- c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Procedura e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
- d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto;
 - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
 - tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

- a) **lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
- b) **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
- c) **progettazione dell'intervento;**
- d) **direzione lavori/esecuzione del contratto;**
- e) **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;**
- f) **spese per l'ottenimento del certificato di regolare esecuzione/collaudato tecnico-amministrativo/conformità;**
- g) **incentivi tecnici ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023;**
- h) **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per gli adempimenti relativi agli obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione di cui al punto 11 della presente Comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata - non sono ricomprese le seguenti spese, che costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico come da normativa di riferimento:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- spese per l'ottenimento del certificato di conformità/regolare esecuzione/collauda tecnico-amministrativo.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) dell'importo complessivo delle spese di cui alla succitata lettera a) a seguito di espletamento della/e procedura/e di affidamento determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L' *imposta sul valore aggiunto (IVA)* è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

15. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono considerati ammissibili:

- le spese di manutenzione ordinaria;
- le spese di demolizione e/o ricostruzione;
- le spese relative alla costruzione di nuovi edifici;
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, spese per liti e arbitrati comprese quelle derivanti da pronunciamenti del Collegio Consultivo Tecnico le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi della presente Procedura e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 5 della presente Comunicazione.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

16. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

- a) violazione delle disposizioni della presente Procedura concertativa-negoziale, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 13



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

- b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
- c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata/variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

17. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina, all'indirizzo PEC: risorsestrumentalisanitarie@pec.rupar.puglia.it. In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

18. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

19. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti internazionali ed europee

- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 14



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

- Regolamento (UE) n. 2025/1914 del 18 settembre 2025 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante modifica al Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 recante modifica della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Regolamento (UE) 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm");
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Europea recante "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01).

Principali fonti nazionali

- Legge del 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421."
- Legge 10 agosto 2000, n. 251, "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica".
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015);
- Decreto interministeriale del 26 giugno 2015 recante "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- Decreto del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 12 gennaio 2017, "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"
- Decreto Legislativo del 14 luglio 2020, n. 73 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2002" che modifica il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;
- Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il Periodo 2021-2027 (DPCoe-MASE-JASPERS) del 6 ottobre 2023;



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 15



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Principali fonti regionali

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto il "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027". Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione come da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024;
- Deliberazione Della Giunta Regionale 27 luglio 2023, n. 1055, "DGR 412/2023 Punto 8 c) d) e). Disposizioni Attuative. Procedure per ottenere l'autorizzazione agli investimenti";
- Deliberazioni di Giunta regionale n. 161/2016, n. 265/2016 e n. 1933/2016 nonché la deliberazione di Giunta regionale n. 239 del 28/02/2017 con cui è stato approvato in via definitiva il Regolamento di riordino della rete ospedaliera, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 14/03/2017 (R.R. 10 marzo 2017, n. 7), in attuazione del D.M. n. 70/2015 e delle Legge di Stabilità 2016 – 2017;
- Regolamento Regionale 2 novembre 2011, n. 24 "Modello assistenziale riabilitativo e di presa in carico dei soggetti in Stato Vegetativo e Stato di Minima Coscienza - Fabbisogno territoriale e requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione ed accreditamento delle strutture di riabilitazione extraospedaliera - Centro Risvegli";
- Regolamento Regionale 16 aprile 2015, n. 12 Regolamento regionale "Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste: fabbisogno,



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio, accreditamento, requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici;

- Regolamento Regionale 18 novembre 2019, n. 22 "Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste - Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015, n. 12";
- Deliberazione della Giunta Regionale 02 agosto 2016, n. 1231 DGR n. 1116/2014. Indirizzi operativi per la promozione e la diffusione della telemedicina nel servizio sanitario regionale pugliese;
- Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2023, n. 1707 PNRR Missione 6 Salute. Approvazione del Modello organizzativo regionale dei servizi di telemedicina (DM del 30 settembre 2022). Recepimento Accordo Stato Regione del 18.11.2021 "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie";
- Regolamento Regionale n. 23 del 22 novembre 2019, recante "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 8 maggio 2023, recante "Istituzione del tavolo tecnico Acquisizione aggregata di beni e servizi sanitari";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n. 1670 "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021-2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 11 agosto 2025, n. 1246 avente ad oggetto "Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile" (art. 10). Approvazione del "Protocollo ITACA Puglia 2025 – Strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 12 settembre 2025, n. 1311 "Legge Regionale n. 21 del 30.05.2024 - Centro di Riabilitazione di Ceglie Messapica. Disposizione attuative" che dà mandato alla Sezione Risorse strumentali e Tecnologiche Sanitarie di avviare una procedura di selezione per interventi di riabilitazione e tele-riabilitazione a valere sull'azione 8.6 del PR FESR/FSE+ 2021/2027.
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 ottobre 2025, n. 1422 " PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Azione 8.6 Stanziamento risorse per procedura negoziale destinata ad interventi di riabilitazione e teleriabilitazione. FSC 2021-2027 di cui all'Art.23 comma 1-ter del D.L. n. 152/2021. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 per € 66.029.340,00" che stanziava la somma pari a € 66.029.340,00 a valere sull'azione 8.6 del PR FESR/FSE+ 2021/2027 da destinare all'attivazione di una procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati al potenziamento e rinnovamento della riabilitazione e della tele-riabilitazione a approva il riparto delle risorse tra i beneficiari.

20. DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina ed il Responsabile del Procedimento è il dott. Giuseppe Grasso.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC risorsestrumentalisanzitarie@pec.rupar.puglia.it

Le risposte saranno rese note a tutti gli Enti coinvolti nella presente Procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 17



Dipartimento Promozione della salute e del Benessere animale
Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina
www.regione.puglia.it

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti ai procedimenti in carico alla Sezione Programmazione Investimenti Sistemi Informativi e Telemedicina è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è l'avv. Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>

21. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

22. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione
Responsabile di Azione
(Concetta Ladalaro)



Cofinanziato
dall'Unione europea



Comunicazione - 18